



# COMUNE DI SAMONE

*Città metropolitana di Torino*

**mercoledì 16 settembre 2015, alle ore 21, presso la sala consigliare**

tutti i Samonesi sono invitati a partecipare ad un  
incontro pubblico per parlare insieme del

## **NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

Nella seduta del 28 luglio il nostro Consiglio Comunale ha approvato un nuovo regolamento, analogo a quello già adottato in altri Comuni italiani (es. Ivrea), che permette da subito ai Samonesi, che vogliono fare qualcosa di concreto per il paese, di collaborare volontariamente con il Comune a gestire e valorizzare i nostri beni pubblici: ad esempio, pulizia e riordino di aree verdi, strade, fossi, ecc. Qualcuno ha già dato la propria disponibilità.

Chi fosse interessato a saperne di più può scrivere al nuovo recapito e-mail dell'amministrazione comunale:  
[contattaci@comune.samone.to.it](mailto:contattaci@comune.samone.to.it)

Il testo del regolamento si trova sul sito del Comune al seguente link  
[www.comune.samone.to.it/index.php/tutte-le-news/234-regolamento](http://www.comune.samone.to.it/index.php/tutte-le-news/234-regolamento)

Qui di seguito una sintesi di cosa questo regolamento permette di fare.

### **Alcune definizioni:**

- *Beni comuni urbani*: i beni che i cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura o valorizzazione, al fine di migliorarne la fruizione da parte di tutti.
- *Cittadini attivi*: tutti gli abitanti, che, singolarmente o riuniti in associazioni o altre formazioni sociali (anche di natura imprenditoriale) si attivano per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani.
- *Proposta di collaborazione*: la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune.
- *Patto di collaborazione*: il patto attraverso il quale Comune e cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani.
- *Interventi di cura*: interventi volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità.
- *Gestione condivisa*: interventi di cura dei beni comuni urbani svolta congiuntamente dai cittadini e dall'Amministrazione con carattere di continuità e di inclusività.
- *Interventi di valorizzazione*: interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni, tramite metodi di coprogettazione, di processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi e integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita.
- *Spazi pubblici*: aree verdi, piazze, strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico.

### **Principi generali e valori cui si ispira la collaborazione tra cittadini ed Amministrazione:**

- Fiducia reciproca
- Pubblicità e trasparenza
- Responsabilità
- Inclusività e apertura: in qualsiasi momento altri cittadini interessati possono aggregarsi alle attività.
- Informalità: la relazione tra cittadini e Amministrazione avviene con flessibilità e semplicità.
- Autonomia civica: l'Amministrazione riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini e predispone tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo da parte di tutti i cittadini attivi.

### **In cosa consiste il "patto di collaborazione"?**

E' lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario per realizzare gli interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni. Il contenuto del patto varia in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione.

Il patto definisce in particolare:

- gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni condivise;
- la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;

- le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto;
- le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative;
- le eventuali forme di sostegno messe a disposizione dal Comune;
- le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e Amministrazione;
- l'eventuale affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini attivi.

#### **Proposta di collaborazione**

- formulata in risposta ad una sollecitazione dell'Amministrazione comunale;
- presentata direttamente dai cittadini.

La proposta di collaborazione viene sottoposta alla valutazione tecnica degli uffici e dei gestori dei servizi pubblici coinvolti. In caso di esito favorevole dell'istruttoria, l'iter amministrativo si conclude con la sottoscrizione del patto di collaborazione.

I patti di collaborazione sottoscritti possono essere pubblicati, salvo diverso accordo con i cittadini attivi, sul sito internet del Comune, al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

#### **Interventi di cura occasionale**

La realizzazione degli interventi di cura occasionale non richiede, di norma, la sottoscrizione del patto di collaborazione, ma necessita in ogni caso di autorizzazione o nulla osta.

Al fine di favorire la diffusione ed il radicamento delle pratiche di cura occasionale, il Comune pubblicizza, salvo diverso accordo con i cittadini attivi, sul sito internet del Comune gli interventi realizzati dai cittadini.

#### **Il ruolo delle scuole**

Il Comune promuove il coinvolgimento delle scuole, quale scelta strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione nelle azioni di cura e valorizzazione dei beni comuni.

I patti di collaborazione con le scuole possono prevedere che l'impegno degli studenti in azioni di cura e valorizzazione dei beni comuni venga valutato ai fini della maturazione di crediti curriculari.

#### **Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale**

Il Comune può eventualmente fornire in comodato, nei limiti delle risorse disponibili, i beni strumentali ed i materiali di consumo per lo svolgimento delle attività.

#### **Risorse finanziarie a titolo di rimborso di costi sostenuti**

##### **Gratuità delle attività svolte dai cittadini attivi**

Il Comune può concorrere, nei limiti delle risorse disponibili, alla copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle azioni di cura o di valorizzazione dei beni comuni urbani.

Non possono essere corrisposti, in via diretta o indiretta, compensi di qualsiasi natura ai cittadini che svolgono attività di cura condivisa dei beni comuni, a fronte delle attività prestate, che vengono svolte personalmente, spontaneamente e a titolo gratuito.

##### **Forme di riconoscimento per le azioni realizzate**

Il patto di collaborazione, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai cittadini attivi nell'interesse generale, può prevedere e disciplinare forme di pubblicità delle stesse.

La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai cittadini attivi, rappresentando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche di cura condivisa dei beni comuni.

Il Comune, al fine di promuovere la diffusione della collaborazione fra cittadini e Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani, può favorire il riconoscimento di vantaggi offerti dai privati a favore dei cittadini attivi quali agevolazioni, sconti e simili.

#### **Comunicazione e trasparenza**

Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento della collaborazione con i cittadini utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alla cura ed alla valorizzazione dei beni comuni urbani.

#### **Prevenzione dei rischi**

I cittadini attivi sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Il patto di collaborazione disciplina le eventuali coperture assicurative dei cittadini attivi. A tal fine, il Comune può favorire la copertura assicurativa dei cittadini attivi, attraverso la stipula di convenzioni quadro con operatori del settore assicurativo, che prevedano la possibilità di attivare le coperture su richiesta, a condizioni agevolate e con modalità flessibili e personalizzate.

Le esperienze di collaborazione già avviate alla data di entrata in vigore del regolamento potranno essere disciplinate da patti di collaborazione.